

Esercitazione riuscita alla Flint

Pubblicato: Martedì 28 Settembre 2010

✘ **Suona la sirena della Flint**, la Polizia Locale sbarra gli ingressi dai due lati in via Verdi, la Protezione Civile prende posizione con una quarantina di uomini all'esterno dell'azienda che produce resine per vernici e i lavoratori cominciano ad uscire dallo stabilimento a gruppi. All'interno dell'industria chimica oggi, martedì, **si simula un incidente** che potrebbe accadere e l'azienda testa i meccanismi di sicurezza che dovrebbero scattare in questi casi.

Tutto è andato per il verso giusto, **la normativa è stata rispettata e il pericolo di una nube di fumo scongiurato**. L'esercitazione organizzata all'interno della grande fabbrica simulava il caso in cui un'autobotte contenente acetato di etile avesse preso fuoco e un lavoratore fosse rimasto ferito. Questo tipo di incidente non provoca nubi tossiche e pericoli per la salute degli abitanti della zona ma il disagio a livello olfattivo potrebbe allarmare e creare il panico. **L'ingegner Enrico Boffi**, che ha coordinato l'esercitazione, è soddisfatto, all'appello nel punto di raccolta sono arrivati tutti i lavoratori, il sindaco di Caronno Pertusella **Augusta Maria Borghi** è giunta sul posto (come da protocollo che prevede l'invio di un fax a sindaco e prefettura) mentre un'auto della Polizia Locale fa il giro del quartiere Bariola con gli altoparlanti per avvisare la cittadinanza a non uscire di casa.

Se tutto, nella realtà, dovesse funzionare come è accaduto questa mattina durante l'esercitazione l'incendio sarebbe spento dal personale dell'azienda che è predisposto a questo tipo di intervento e l'arrivo dei Vigili del Fuoco servirebbe solo a mettere in sicurezza e avviare le indagini sulle cause dell'incendio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it